



## RISPARMIARE ENERGIA – ELETTRODOMESTICI

**I consumi degli elettrodomestici pesano per circa l'80% sulla bolletta dell'energia elettrica di casa.** Per risparmiare energia è importante, come prima cosa, imparare a riconoscere l'**etichetta energetica** degli elettrodomestici, rinnovata ed estesa, alla fine del 2011, a tutti i prodotti che sono connessi all'utilizzo di energia. La nuova etichetta energetica europea, ideata per orientare al meglio il consumatore nella comparazione e nella scelta di prodotti che consentano di consumare meno (e quindi di risparmiare di più), contempla **3 nuove classi** nella scala energetica, che identificano i prodotti a più basso consumo (**A+**, **A++** e **A+++**), e **nuovi pittogrammi** (icone esplicative), per dare maggiori e immediate informazioni al consumatore sulle caratteristiche e sulla performance dei prodotti.

Risparmiare energia in casa è possibile anche adottando tutta una serie di comportamenti e di piccoli accorgimenti quotidiani, che possono incidere in maniera significativa sia nel consumo di energia che sui soldi spesi in bolletta.

## Frigorifero e congelatore

Nel momento in cui si acquista un frigorifero o un congelatore, è bene controllare, oltre l'**etichetta energetica**, anche la presenza del **marchio di qualità IMQ o altro marchio riconosciuto a livello europeo**, che certifichi la conformità dell'apparecchio con le norme in materia di sicurezza. Un altro marchio importante è l'**ECOLABEL**, marchio europeo (un fiore con stelle come petali e la "E" di Europa al centro) che indica un prodotto "compatibile con l'ambiente" e, normalmente, anche a minor consumo energetico.

Ecco alcuni semplici ma importanti accorgimenti per risparmiare energia e mantenere in buono stato il frigorifero e il congelatore:

- **posizionare il frigorifero**, se è possibile, **nel punto più fresco della cucina** (lontano dai fornelli, dal termosifone e dalla finestra), **lasciare uno spazio** di almeno 10cm tra il retro dell'apparecchio e la parete, e assicurarsi che ci sia spazio anche sopra e sotto, per garantire una buona ventilazione;
- regolare il **termostato** del frigorifero su una **posizione intermedia** (tra minimo e medio): temperature troppo fredde aumentano i consumi del 10-15%, e sono inutili ai fini della conservazione del cibo;

- non riempire eccessivamente il frigorifero, e cercare di **lasciare spazio tra i cibi** e le pareti interne, per consentire la circolazione interna dell'aria (il congelatore, invece, consuma meno quando è pieno, essendo in questo caso necessaria meno energia per raffreddarlo);
- **posizionare gli alimenti** in base alle **esigenze di conservazione** (la zona più fredda del frigorifero è in basso, sopra il cassetto della verdura), e non introdurre cibi tiepidi o caldi;
- per **scongelare gli alimenti**, è consigliabile toglierli dal congelatore la sera prima del loro utilizzo e lasciarli nel frigo o sul piano della cucina, piuttosto che scongelarli al microonde;
- **aprire e chiudere velocemente e in maniera corretta lo sportello** del frigorifero e del congelatore: gli sprechi nei consumi di energia derivano per la maggior parte dalla dispersione del calore;
- attenzione alla **manutenzione**, fondamentale per prolungare la vita del frigorifero e del congelatore e per il risparmio energetico: controllare che le guarnizioni di gomma siano in buono stato (e, se del caso, sostituirle), pulire il condensatore (dopo aver staccato l'elettricità) e sbrinare gli apparecchi quando lo strato di ghiaccio supera i 5mm di spessore;

- infine, leggere sempre con attenzione il **libretto di istruzioni**, che contiene tutti i suggerimenti per il migliore utilizzo degli elettrodomestici.

### Piano cottura

Per risparmiare fino al 50% di energia ai fornelli basta seguire una serie di piccoli accorgimenti:

- usare **stoviglie** (preferibilmente in rame, alluminio e acciaio) **adeguate** alla grandezza dei bruciatori, con fondi piatti e puliti, in modo da consentire una distribuzione del calore ottimale;
- mettere sempre il **coperchio sulle pentole** (si risparmia tempo ed 1/3 di energia) e preferire, se possibile, pentole a pressione e a vapore;
- far bollire **solo la quantità d'acqua effettivamente necessaria** (sia per le cotture al vapore, che per preparare una tazza di tè o per cuocere le verdure).

## Forno elettrico e a microonde

**Il forno è sicuramente uno degli elettrodomestici che consuma più energia elettrica, diversamente dal forno a microonde che, normalmente, consuma la metà rispetto a quello tradizionale e prevede tempi di cottura decisamente inferiori.** Tuttavia, il risultato finale è ben diverso, e cambia in base ai cibi da cucinare: ecco perché, di volta in volta, sarà necessario valutare se è necessario (o meno) usare il forno elettrico. In questo caso, è comunque possibile risparmiare energia, facendo attenzione a:

- preferire un **modello di forno ventilato**: l'aria calda circola determinando una temperatura interna uniforme, velocizzando la cottura e risparmiando tempo e consumo di energia;
- **evitare di preriscaldare** il forno se non strettamente necessario, **non aprire spesso lo sportello** durante la cottura e **spegnere il forno qualche minuto prima del termine**, in modo da sfruttare il calore residuo;
- effettuare una **corretta pulizia e manutenzione** del forno: l'efficienza dipende anche dall'assenza di residui di cibo, che provocano un notevole dispendio di energia durante l'accensione;

- infine, leggere sempre con attenzione il **libretto di istruzioni**, che contiene tutti i suggerimenti per il migliore utilizzo degli elettrodomestici.

### Lavastoviglie

Come per il frigorifero ed il congelatore, anche nel momento in cui si acquista una lavastoviglie è importante controllare l'etichetta energetica, il marchio di qualità e l'eventuale presenza dell'ECOLABEL, per risparmiare sui consumi non solo di elettricità, acqua e detersivo, ma anche di tempo. In fase di acquisto, è consigliabile preferire un **modello di ultima generazione** (che garantisce risultati migliori con un minore dispendio di energia), con **capienza adatta alle esigenze della famiglia e che possa utilizzare anche l'acqua calda prodotta da pannelli solari o da scaldacqua a gas**.

Il modo migliore per usare la lavastoviglie risparmiando è:

- **sciappare le stoviglie** prima di metterle nei cestelli della lavastoviglie;
- utilizzare solo **detersivi specifici** per lavastoviglie e non superare le dosi consigliate;

- usare il **lavaggio rapido a freddo** se ci sono poche stoviglie da lavare, per poi completare il carico nel corso della giornata;
- usare il **programma economico** per le stoviglie poco sporche;
- usare il **ciclo intensivo solo se strettamente necessario**, cioè in caso di stoviglie particolarmente sporche;
- far funzionare la lavastoviglie **solo a pieno carico** (il consumo è uguale sia con l'apparecchio vuoto che pieno);
- **non usare il programma di asciugatura**: è sufficiente aprire lo sportello della lavastoviglie e far circolare l'aria, risparmiando così circa il 45% di energia;
- attenzione alla **manutenzione**, fondamentale per prolungare la vita della lavastoviglie e per il risparmio energetico: pulire spesso e con cura il filtro e gli ugelli degli spruzzatori, usare il sale con regolarità per prevenire le incrostazioni di calcare, staccare i collegamenti elettrici e idrici in caso di lunghi periodi di inattività;
- infine, leggere sempre con attenzione il **libretto di istruzioni**, che contiene tutti i suggerimenti per il migliore utilizzo degli elettrodomestici.

## Lavatrice

La lavatrice è un elettrodomestico indispensabile, ma allo stesso tempo è responsabile di una quota importante dei consumi di elettricità: ecco perché, al momento dell'acquisto, è importante, oltre che controllare l'etichetta energetica, il marchio di qualità e l'eventuale presenza dell'ECOLABEL, preferire un **modello di ultima generazione a basso consumo** (per risparmiare elettricità, acqua, e detersivo) **e che possa utilizzare anche l'acqua calda prodotta da pannelli solari o da scaldacqua a gas.**

Per usare nel modo migliore la lavatrice, e senza sprechi di energia, è importante:

- **non usare il programma di prelavaggio** (non è necessario e aumenta di 1/3 il consumo di energia);
- controllare la quantità di **detersivo** necessaria in base alla durezza dell'acqua e allo sporco della biancheria, senza superare le dosi consigliate;
- scegliere correttamente il programma di lavaggio, preferendo i **programmi a basse temperature** (30°-60°C, perfettamente in grado di garantire ottimi risultati) e ricorrendo al programma a 90°C solo in caso di bucato estremamente sporco (e resistente);



- far funzionare la lavatrice **solo a pieno carico**, o servirsi dell'impostazione **"mezzo carico"** se il bucato è poco (pur riducendo i consumi, "mezzo carico" non significa comunque "consumi dimezzati");
- **non usare il programma di asciugatura automatica**: è preferibile lasciar asciugare il bucato naturalmente;
- attenzione alla **manutenzione**, fondamentale per prolungare la vita della lavatrice e per il risparmio energetico: pulire spesso e con cura il filtro (per evitare che impurità e calcare ostruiscano lo scarico) e le vaschette, usare prodotti decalcificanti, staccare i collegamenti elettrici e idrici in caso di lunghi periodi di inattività ed aprire leggermente lo sportello per evitare cattivi odori;
- infine, leggere sempre con attenzione il **libretto di istruzioni**, che contiene tutti i suggerimenti per il migliore utilizzo degli elettrodomestici.

Per quanto riguarda la stiratura del bucato, è **preferibile stirare quanti più panni possibile in un'unica sessione**: in questo modo, si risparmia l'energia necessaria per riscaldare il ferro da stiro.

## Scaldabagno

Lo scaldabagno elettrico è una delle principali cause di consumo domestico di energia elettrica (fino a metà della bolletta). **Installare uno scaldabagno elettrico è consigliabile solo nel caso in cui non sia possibile ricorrere ad un sistema alternativo (caldaia a gas o pannelli solari termici)**, e, in ogni caso, è preferibile scegliere un **modello proporzionato alle esigenze reali della famiglia** (mantenere troppa acqua calda nel boiler significa sprecare energia).

Per un utilizzo ottimale dello scaldabagno, è consigliabile:

- **posizionare lo scaldabagno**, se possibile, in una zona isolata e protetta della casa (lontano da pareti fredde e dalla finestra), e vicino ai luoghi di utilizzo (lavabo, doccia, ecc.), per evitare dispersione di calore attraverso le tubature (spesso può essere preferibile installare due scaldabagni piccoli – uno in cucina e uno in bagno, sotto il lavello – piuttosto che uno grande);
- regolare il **termostato a 40°C d'estate e a 60°C d'inverno**;
- installare un **timer** che accenda lo scaldabagno 3-4 ore prima dell'utilizzo dell'acqua calda;

- attenzione alla **manutenzione**, da effettuare periodicamente (ogni 2-3 anni) per eliminare calcio e incrostazioni.

### Tv, computer e caricabatterie

La prima regola per risparmiare energia elettrica è **non lasciare gli apparecchi in stand-by** (cioè con la lucina rossa accesa), e vale per tutti gli apparecchi, modem compresi.

Inoltre, è preferibile sostituire i vecchi apparecchi tv con il tubo catodico con schermi LCD.

Per quanto riguarda i **computer**, oltre all'opportunità di spegnerli durante le pause lunghe e di attivare le specifiche impostazioni per il risparmio energetico, è bene tenere presente che, nel caso in cui si usi un notebook, è meglio non lasciare inserita la batteria (a meno che non debba essere ricaricata) quando il computer è contemporaneamente collegato alla rete elettrica.

Infine, i **caricabatterie**, quando non sono in uso, vanno sempre staccati dalla presa elettrica, dal momento che consumano comunque elettricità (anche se, ad es., il cellulare non è collegato).

### Condizionatore

Il boom dei condizionatori d'aria, specialmente in estate, provoca un aumento esponenziale dei consumi energetici. **Se proprio non se ne può fare a meno, è utile conoscere le regole fondamentali per usare il condizionatore in modo intelligente, risparmiando energia e guadagnando anche in salute:**

- in fase di acquisto, è consigliabile scegliere il condizionatore in base alle informazioni riportate nell'etichetta energetica (e alle certificazioni), e preferire quelli dotati di **tecnologia inverter**, che adegua la potenza all'effettiva necessità e riduce i cicli di accensione e spegnimento (consentendo un risparmio energetico superiore al 30%);
- scegliere un modello di **dimensioni proporzionate alle esigenze reali di climatizzazione** (un impianto sovradimensionato comporta un inutile dispendio energetico, fino al 50% in più del necessario);

- in fase di installazione, è preferibile **posizionare l'unità esterna in una zona d'ombra**, lontano da elementi che ostacolino il corretto flusso dell'aria;
- impostare la **temperatura** degli ambienti climatizzati **tra i 25° e i 27°C: la differenza tra interno ed esterno non deve superare i 6°C**;
- usare la funzione di **deumidificazione**, che consente, senza diminuire ulteriormente la temperatura, di ridurre significativamente la percezione dell'afa;
- **non posizionare oggetti davanti all'unità interna del condizionatore**, evitando di formare una barriera che ostacoli la corretta distribuzione dell'aria, provocando uno spreco di energia;
- controllare costantemente che i **filtri** dell'aria dell'unità interna siano sempre puliti, per non pregiudicare l'efficienza del condizionatore;
- chiudere bene porte e finestre, e **isolare l'ambiente climatizzato** rispetto agli altri locali non climatizzati;
- attenzione alla **manutenzione**, da effettuare periodicamente (ogni 2-3 anni) per il controllo del refrigerante e l'eventuale sostituzione dei filtri.



## A chi rivolgersi

In caso di dubbi o di mancato riconoscimento dei propri diritti, è possibile rivolgersi alle sedi territoriali di [Adiconsum](#), (alla voce "[Dove siamo](#)"), per usufruire del servizio di consulenza e assistenza individuale.